

COMUNE DI AVIGLIANO

Provincia di POTENZA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ARNALDO GRECA

INDICE

Introduzione

Verifiche preliminari

Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

 Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

 Trasferimenti correnti

 Entrate extratributarie

 Permessi di costruire

 Spese correnti

 Spese per il personale

 Spese per acquisto di beni, prestazioni di servizio e utilizzo beni di terzi

 Spese di rappresentanza

 Spese in conto capitale

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Relazione della giunta sul rendiconto

Conclusioni

Comune di AVIGLIANO

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 4.5.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Avigliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

AVIGLIANO, lì 4.5.2017

Il revisore unico

F.to dott. Arnaldo Greca

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Arnaldo Greca, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.29 del 29.11.2014;

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale in data 20.4.2017, e i relativi allegati ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

e corredati dai seguenti allegati necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL) e relativa parificazione;
 - conto dell'Economo comunale (art. 233/TUEL) e relativa parificazione ;
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai responsabili, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente nel 2016 non ha riconosciuto nessun debito fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto con atto di Giunta Comunale al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.357 reversali e n. 4.409 mandati;
- l'Ente nel 2016 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- nel 2016 non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- l'economo comunale, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, ha reso il conto della gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Apulia spa, reso entro il 30 gennaio 2017.

RISULTATI DELLA GESTIONE

SALDO DI CASSA

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.546.597,16
Riscossioni	6.328.477,29	16.374.107,78	22.702.585,07
Pagamenti	6.681.371,43	17.071.165,08	23.752.536,51
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.496.645,72
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.496.645,72
di cui per cassa vincolata			

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 157.708,82, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	21.715.122,82	21.433.232,63	19.433.059,30
Impegni di competenza	meno	21.601.541,27	21.926.333,41	19.590.768,12
Saldo		113.581,55	-493.100,78	-157.708,82
quota di FPV applicata al bilancio	più		4.173.107,32	2.928.281,21
Impegni confluiti nel FPV	meno		2.928.281,21	2.137.571,52
saldo gestione di competenza		113.581,55	751.725,33	633.000,87

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	16.374.107,78
Pagamenti	(-)	17.071.165,08
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-697.057,30
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	2.928.281,21
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.137.571,52
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	790.709,69
Residui attivi	(+)	3.058.951,52
Residui passivi	(-)	2.519.603,04
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	539.348,48
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		633.000,87

La divisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente

I segue

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.031.945,09
però disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13.882.479,58
per estinzione anticipata di prestiti		-
Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da razioni pubbliche	(+)	4.143,78
Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.898.400,54
lo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.028.996,41
Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	108.673,64
Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	432.219,10
per estinzione anticipata di prestiti		-
rendendo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		450.278,76
ISTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO		
avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
per estinzione anticipata di prestiti		-
di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi	(+)	85.463,77
per estinzione anticipata di prestiti		-
di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei contabili	(-)	-
e da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I+L+M	535.742,53
avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	446.508,23
per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.896.336,12
Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.270.499,32
Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	4.143,78
di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(-)	85.463,77
per Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
per Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei contabili	(+)	-
e da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.980.068,08
lo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.108.575,11
Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	108.673,64
TOTALE DI PARTE CAPITALE		543.766,57
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		
per Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
per Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
TOTALE FINALE		1.079.509,10
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		

EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	1.031.945,09	1.028.996,41
FPV di parte capitale	1.896.336,12	1.108.575,11

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	28.420,03
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	4.577,42
Altre (da specificare)	
Totale entrate	32.997,45
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	96.839,46
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
spese per recupero evasione tributaria	12.064,04
Totale spese	108.903,50
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-75.906,05

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 3.505.883,24 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			3.546.597,16
RISCOSSIONI	6.328.477,29	16.374.107,78	22.702.585,07
PAGAMENTI	6.681.371,43	17.071.165,08	23.752.536,51
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.496.645,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.496.645,72
RESIDUI ATTIVI	3.177.924,43	3.058.951,52	6.236.875,95
RESIDUI PASSIVI	570.463,87	2.519.603,04	3.090.066,91
<i>Differenza</i>			3.146.809,04
<i>meno FPV per spese correnti</i>			1.028.996,41
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.108.575,11
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			3.505.883,24

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.098.457,37	2.854.408,38	3.505.883,24
di cui:			
a) parte accantonata	594.986,13	784.935,20	1.107.005,22
b) Parte vincolata	61.195,05	854.086,98	990.756,32
c) Parte destinata a investimenti	7.773,25	595.830,07	590.972,47
e) Parte disponibile (+/-) *	434.502,94	619.556,13	817.149,23

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte **vincolata** al 31.12.2016 è così costituita:

Descrizione	Importo
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	89.242,54
Vincoli derivanti da trasferimenti	857.468,34
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	44.045,44
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	_____
Altri vincoli	_____
TOTALE	990.756,32

La parte **accantonata** al 31.12.2016 è così costituita:

Descrizione	Importo
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.077.338,54
Fondo anticipazioni di liquidità	_____
Fondo perdite società partecipate	_____
Fondo contenzioso	_____
Altri accantonamenti	29.666,68
TOTALE	1.107.005,22

L'ente ha provveduto ad accantonare una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

La voce altri accantonamenti comprende l'indennità di fine mandato al Sindaco e i diritti di rogito.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				104.518,23	104.518,23
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	431.508,23	0,00		15.000,00	446.508,23
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	431.508,23	0,00	0,00	119.518,23	551.026,46

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;

e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

VARIAZIONE DEI RESIDUI ANNI PRECEDENTI

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	9.488.097,30	6.328.477,29	3.177.924,43	18.304,42
Residui passivi	7.252.004,87	6.681.371,43	570.463,87	- 169,57

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	633.000,87
SALDO GESTIONE COMPETENZA	633.000,87
Gestione dei residui	
Maggiori/minori residui attivi riaccertati (+/-)	18.304,42
Minori residui passivi riaccertati (+)	169,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	18.473,99
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	633.000,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	18.473,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	551.026,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.303.381,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	3.505.883,24

CONCILIAZIONE DEI RISULTATI FINANZIARI

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015.

L'ente ha provveduto in data 31.3.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

ENTRATE

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

I.M.U.	596.703,42	485.545,15	665.350,90
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	124.463,38	79.075,63	13.071,35
T.A.S.I.	668.725,21	686.510,74	353.036,63
Addizionale I.R.P.E.F.	646.593,59	670.017,30	615.510,06
Imposta comunale sulla pubblicità	6.369,49	5.045,73	3.487,96
Imposta di soggiorno			
5 per mille	217,40	318,56	
Altre imposte		5.838,86	14.825,77
TOSAP	60.612,82	72.898,32	45.605,49
TARI	1.392.597,00	1.828.885,39	1.318.049,12
TARI ANNI PRECEDENTI			13.323,92
TARES		12.794,72	0,00
TARSU	1.572,87	1.567,33	1.968,21
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	49.455,99	25.689,12	9.550,98
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	35.034,31	28.403,18	28.110,12
FSC anni precedenti		10.436,54	0,00
Fondo solidarietà comunale	2.119.957,34	1.909.301,23	2.012.220,02
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	5.702.302,82	5.822.327,80	5.094.110,53

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	13.071,35	13.071,35	100,00%
Recupero evasione TARSU/TARES	9.550,98	9.550,98	100,00%
Recupero evasione TOSAP	5.797,70	5.797,70	100,00%
Recupero evasione altri tributi			
Totale	28.420,03	28.420,03	100,00%

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	100.708,24	48.161,09	149.323,28
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	326.278,49	209.570,96	406.679,90
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	7.434.777,94	7.151.104,81	5.657.415,16
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	308.248,45	195.289,80	1.715.892,93
Altri trasferimenti			
Totale	8.170.013,12	7.604.126,66	7.929.311,27

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016 risultano le seguenti

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Rendiconto 2016
vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	728.727,79
proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.661,17
Interessi attivi	11.663,52
altre entrate di capitale	
rimborsi e altre entrate correnti	108.005,30
Totale entrate extratributarie	859.057,78

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

In dettaglio con riferimento alle entrate extra tributarie si rileva quanto segue:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	2016
accertamento	3.670,30	10.516,09	9.154,84
riscossione	3.463,45	10.486,93	1.838,64
%riscossione	94,36	99,72	20,08

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	1.835,15	5.258,04	4.577,42
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	1.835,15	5.258,04	4.577,42
destinazione a spesa corrente vincolata	1.835,15	5.258,04	4.577,45
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	29.588,89	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.308,72	4,42%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	28.280,17	95,58%
Residui della competenza	7.316,20	
Residui totali	35.596,37	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per **canoni di locazione** è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	42.182,81	100,00%
Residui riscossi nel 2016	5.660,26	13,42%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	36.522,55	86,58%
Residui della competenza	8.241,94	
Residui totali	44.764,49	

CONTRIBUTI PER PERMESSI DI COSTRUIRE

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	205.274,36	260.958,85	179.979,23
Riscossione	199.164,36	252.728,99	171.134,31

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	ZERO	
2015	ZERO	
2016	85.463,77	47,49%

SPESE

SPESE CORRENTI

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.020.479,13	1.982.054,24	-38.424,89
102	imposte e tasse a carico ente	148.942,49	153.669,21	4.726,72
103	acquisto beni e servizi	9.921.332,65	9.913.788,97	-7.543,68
104	trasferimenti correnti	741.961,26	486.400,69	-255.560,57
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	196.181,75	178.167,81	-18.013,94
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	4.471,24	33.639,91	29.168,67
110	altre spese correnti	259.972,39	150.679,71	
TOTALE		13.293.340,91	12.898.400,54	-394.940,37

SPESE PER IL PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per assunzione di personale a tempo determinato, lavoratori socialmente utili, lavoratori in mobilità e altre forme di lavoro flessibile che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.886.126,77;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	2.009.296,61
Spese macroaggregato 103	3.117,78
Irap macroaggregato 102	119.764,78
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	226.216,33
Altre spese: da specificare.....	
Altre spese: da specificare.....	
Altre spese: da specificare.....	
Totale spese di personale (A)	2.358.395,50
(-) Componenti escluse (B)	536.564,75
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.821.830,75

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.6 del 8.4.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

SPESE PER ACQUISTO BENI, PRESTAZIONE DI SERVIZI E UTILIZZO DI BENI DI TERZI

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 954,76 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	8.000,00	80,00%	1.600,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	3.717,45	80,00%	743,49	1.052,74	-309,25
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	6.608,80	50,00%	3.304,40	3.117,78	0,00
	18.326,25		5.647,89	4.170,52	

Lo sforamento di €. 309,25 non è da segnalare in quanto la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 240,00 come da prospetto allegato al rendiconto. che di seguito si riporta:

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Acquisto materiale vario di cancelleria	Festa della Repubblica Italiana	35,00
Acquisto prodotti dell'artigianato locale	Omaggio a Mons. Salvatore Ligorio, Vescovo della Diocesi di Potenza, in occasione della sua prima visita ufficiale alla città di Avigliano	205,00
Totale delle spese sostenute		240,00

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	tributi in conto capitale a carico dell'Ente	investimenti fissi lordi	contributi agli investimenti	trasferimenti in conto capitale	altre spese in conto capitale	TOTALE
missione 01- servizi istituzionali, generali e di gestione	-	86.695,21	-	-	-	86.695,21
missione 02-giustizia	-	-	-	-	-	-
missione 03- ordine pubblico e sicurezza	-	-	-	-	-	-
missione 04 - istruzione e diritto allo studio	-	693.192,75	-	-	-	693.192,75
missione 05 - tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	-	-	-	-	-	-
missione 06- politiche giovanili, sport e tempo libero	-	129.076,83	-	-	-	129.076,83
missione 7 - Turismo	-	-	-	-	-	-
missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	4.338,96	-	46.698,80	1.931,67	52.969,43
missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-	49.884,68	-	-	-	49.884,68
missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	-	334.069,67	-	-	-	334.069,67
missione 11 - Soccorso civile	-	-	-	-	-	-
missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	540.057,46	-	61.974,84	-	602.032,30
missione 13 - Tutela della salute	-	-	-	-	-	-
missione 14 - Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	-	-
missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-	-
missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-	-
missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	32.147,21	-	-	-	32.147,21
missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-	-
missione 19 - Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	-
missione 20 - Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	1.869.462,77	-	108.673,64	1.931,67	1.980.068,08

L'ente nell'anno 2016 non ha effettuato acquisto immobili, nonché di mobili e arredi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,25%	1,02%	1,28%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	5.323.437,56	4.980.534,49	4.508.469,53
Nuovi prestiti (+)	130.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-472.903,07	-472.064,96	-432.219,10
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.980.534,49	4.508.469,53	4.076.250,43
Nr. Abitanti al 31/12	11721	11697	11455
Debito medio per abitante	424,92	385,44	355,85

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	213.154,19	196.181,75	178.167,81
Quota capitale	472.903,07	472.064,96	432.219,10
Totale fine anno	686.057,26	668.246,71	610.386,91

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL ;

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	388.215,47	217.758,27	247.535,25	14.332,64	508.878,45	992.855,73	2.369.575,81
Titolo II	116.728,05	21.398,69	14.857,69	29.662,38	24.616,56	1.160.325,46	1.367.588,83
Titolo III	57.809,27	31.067,54	50.602,74	32.144,78	7.682,32	397.929,43	577.236,08
Tot. Parte corrente	562.752,79	270.224,50	312.995,68	76.139,80	541.177,33	2.551.110,62	4.314.400,72
Titolo IV	718.059,70	10.000,00	1.410,00	0,00	402.297,55	486.679,28	1.618.446,53
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	718.059,70	10.000,00	1.410,00	0,00	402.297,55	486.679,28	1.618.446,53
Titolo VI	92.866,33	18.987,47	0,00	130.000,00			241.853,80
Titolo 9	2.400,00	0,00	22.245,86	0,00	16.367,42	21.161,62	62.174,90
Totale Attivi	1.376.078,82	299.211,97	336.651,54	206.139,80	959.842,30	3.058.951,52	6.236.875,95
PASSIVI							
Titolo I	1.516,00		5.835,21	42.951,30	91.656,66	1.719.610,56	1.861.569,73
Titolo II	33.439,03	107,39	888,23		4.922,90	389.239,63	428.597,18
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo 7	293.812,05	1.165,30	5.715,48	7.162,94	81.291,38	410.752,85	799.900,00
Totale Passivi	328.767,08	1.272,69	12.438,92	50.114,24	177.870,94	2.519.603,04	3.090.066,91

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nell'anno 2016 non ha riconosciuto nessun debito fuori bilancio e ha provveduto regolarmente a compilare e inviare telematicamente alla corte dei conti il questionario, anche se negativo.

Nell'ultimo triennio l'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016
0,00	107.028,40	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016
14.242.444,65	13.887.921,11	13.882.479,58
-	0,77	-

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel il l'Economo e il Tesoriere comunale, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. Il revisore ha anche verificato che i relativi conti sono stati parificati dal Responsabile del servizio finanziario rispettivamente con determinazioni n. 35 e 36 adottate in data 10.4.2017.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016..

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Arnaldo Greca


